



**AGGIORNAMENTO ANNUALE
DICHIARAZIONE AMBIENTALE**
Dati al 31/12/07
REV 0 del 10/03/2008



**REGISTRAZIONE EMAS
CONVALIDA DELL'AGGIORNAMENTO DELLE INFORMAZIONI
AMBIENTALI**

In relazione all'adesione volontaria al Regolamento CE 761/2001, l'aggiornamento delle informazioni contenute nella Dichiarazione Ambientale deve essere effettuato annualmente.

Con questo documento L'Associazione Museo della Carta ONLUS" provvede al secondo aggiornamento della Dichiarazione Ambientale 2006 convalidata in data: 27 Gennaio 2006.

Il verificatore accreditato RINA S.p.A. IT-V-0002 ha verificato, attraverso una visita all'organizzazione, colloqui con il personale e l'analisi della documentazione/registrazioni, che le informazioni contenute nel presente documento sono veritiere. Il Verificatore ha convalidato le informazioni e i dati.

Timbro Verificatore Ambientale Accreditato

Data Convalida

RINA	DIREZIONE GENERALE Via Corsica, 12 16128 GENOVA
CONVALIDA PER CONFORMITA' AL REGOLAMENTO CE N° 761/01 del 19.03.2001 (Accredитamento IT - V - 0002)	
N. 150	
Dr. Ing. Domenico Andreis Direttore Divisione Certificazione e Servizi	
	
RINA S.p.A.	
Genova, 24/04/2008	

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE	5
LE ATTIVITÀ DEL MUSEO	8
IL SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE.....	11
ASPETTI AMBIENTALI	11
VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI.....	19
IL PROGRAMMA AMBIENTALE DEL MUSEO DELLA CARTA.....	20
ELENCO DELLE PRINCIPALI NORMATIVE E LEGGI AMBIENTALI APPLICABILI	25
GLOSSARIO.....	28



INTRODUZIONE

Con il presente documento, come previsto dal Regolamento CE 761/01 EMAS, si intende aggiornare i dati relativamente allo stato di avanzamento dei progetti del programma Ambientale inserito nella Dichiarazione Ambientale triennale 2006-2009 nonché i principali indicatori di prestazione ambientale sia riguardo gli aspetti ambientali diretti sia relativamente agli aspetti indiretti dell'organizzazione .

Coerentemente alla sua funzione, sono state volutamente ignorate tutte quelle informazioni di carattere conoscitivo e/o tecnico che nel corso dell'anno 2007 non hanno subito variazioni rispetto a quanto già precedentemente ed ampiamente descritto nel documento di Dichiarazione Ambientale.

Al fine di rendere più agevole il confronto ed una lettura "parallela" con la documentazione precedente, è stato mantenuto lo schema già adottato nelle precedenti edizioni della Dichiarazione Ambientale, salvo integrare informazioni e dati nuovi. In particolare nel presente documento viene preso in considerazione l'anno solare 2007, dando evidenza de:

- le modifiche intervenute
- i dati relativi alle prestazioni ambientali
- le azioni migliorative intraprese
- l'andamento degli obiettivi e dei programmi.



DESCRIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE



SCHEMA ANAGRAFICA

<i>Ragione Sociale</i>	Associazione "Museo della Carta Onlus"
<i>Sede legale</i>	Piazza della Croce,1 CAP 51017 Pietrabuona – Pescia (PT) ITALIA
<i>Altre strutture</i>	Antica Cartiera "Le Carte" via Mammianese n. 229- 231
<i>Telefono</i>	(++39) 0572 408020
<i>Telefax</i>	(++39) 0572 408020
<i>Presidente</i>	Paolo Carrara
<i>Responsabile SGA</i>	Massimiliano Bini
<i>Sito internet</i>	www.museodellacarta.org
<i>E-mail</i>	museo@museodellacarta.org
<i>Codice NACE</i>	91.02 Attività Museo (ex 92.52 Attività dei musei e gestione del patrimonio culturale)
<i>Attività</i>	Gestione museo
<i>Soci</i>	63
<i>Orario di apertura</i>	Segreteria: dal martedì al sabato 9.00-13.00 Visite guidate: martedì e giovedì 9.30-12.30; sabato 9.30-13.30
<i>Superficie utile totale edifici</i>	900 mq

Il Museo della Carta di Pescia è stato fondato nel 1992 su iniziativa di un gruppo di soggetti pubblici e privati locali che si sono associati costituendo l'Associazione "Centro di Documentazione sulla Lavorazione della Carta"; nel 2004 l'Associazione ha modificato la propria ragione sociale in *Associazione Museo della Carta*.

L'Associazione, senza fini di lucro, ha lo scopo di gestire il Museo della Carta di Pescia e, in tale ambito, di svolgere attività museali, di esposizione, di studio, di ricerca, di informazione, documentazione e promozione sui diversi aspetti concernenti la produzione, la valorizzazione e la conservazione della carta.

Attraverso l'attività museale si intende trasferire ai visitatori informazioni sulla storia della carta nel territorio del Distretto cartario e promuovere gli elementi culturali che caratterizzano la zona pesciatina.

L'Associazione oggi conta 63 associati tra istituzioni, enti, aziende, associazioni di categoria e privati cittadini; tra questi vi sono i comuni di Pescia, Porcari e Villa Basilica, le Associazioni degli Industriali di Pistoia e di Lucca, varie associazioni culturali del territorio, aziende cartarie (es. Kartos; Tubicom, Gruppo SCA; San Felice; Carma; Cartiere Magnani 2000 S.p.a.; Officine Meccaniche Celli, etc.) e la Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia.

L'organizzazione dell'Associazione, come si può notare dalla figura nella pagina seguente, è molto semplice. L'organo deliberante è il Consiglio Direttivo il quale è investito dei più ampi poteri per il compimento di tutti gli atti, ordinari o straordinari, necessari per il raggiungimento degli obiettivi sociali. Il Consiglio è soggetto per talune decisioni, di notevole rilevanza per l'Associazione, all'approvazione dell'Assemblea dei Soci, organo sovrano dell'Associazione. Il Consiglio è costituito da un Presidente e quattordici membri eletti ogni tre anni dall'Assemblea dei Soci.

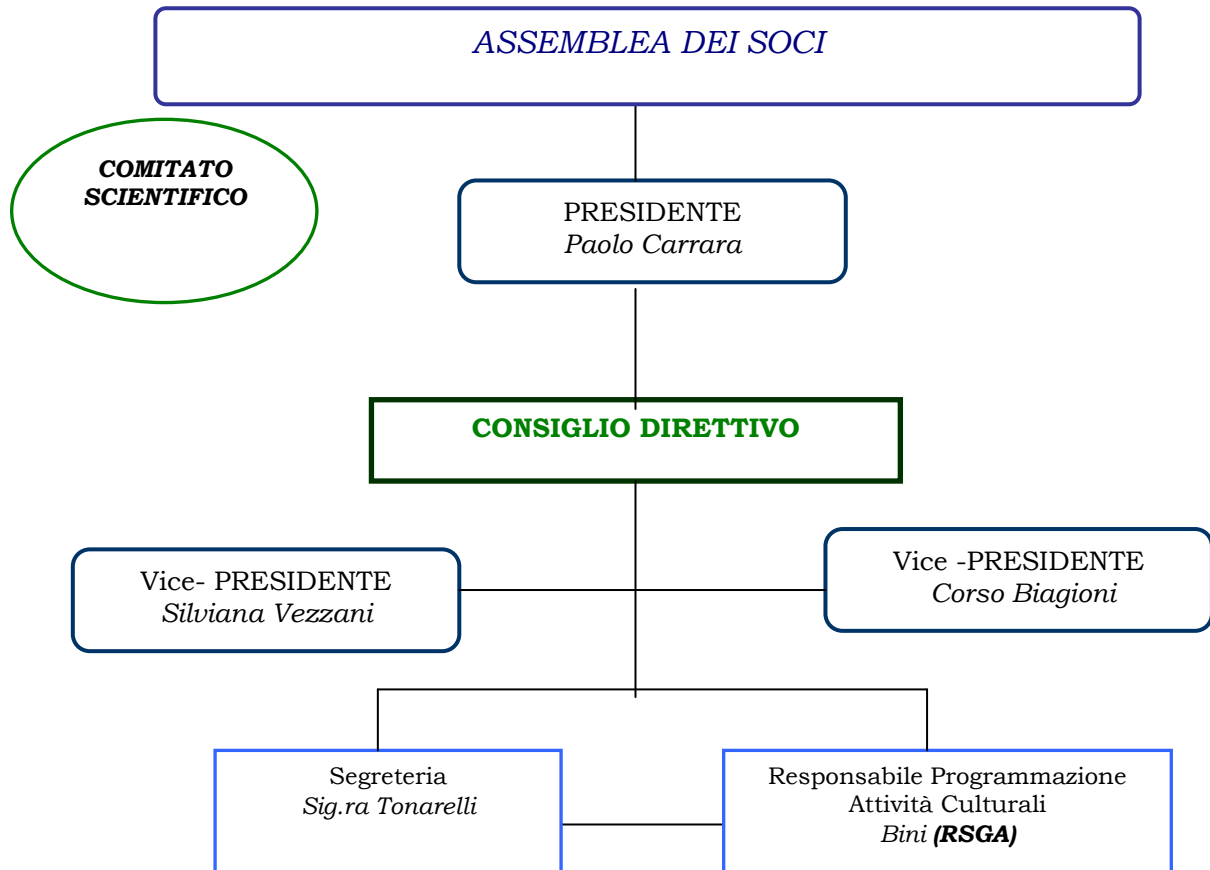
Il Presidente, nominato dall'Assemblea, è il sig. Paolo Carrara ed ha principalmente il compito di presiedere il Consiglio Direttivo, coordinandone le funzioni, e di rappresentare legalmente l'Associazione. Nella sua attività il Presidente è coadiuvato da due Vice-Presidenti la sig.ra Silvana Vezzani ed il sig. Corso Biagioni.

Le attività operative si compongono della funzione di programmazione delle attività culturali e didattiche, assegnate al sig. Massimiliano Bini, e di un servizio di segreteria costituito da una sola persona la sig.ra Lori Tonarelli; quest'ultima rappresenta l'unica dipendente del Museo.

Nel corso del 2006 c'è stata una modifica nell'assetto dell'Associazione. In particolare il Museo è diventata una Associazione ONLUS (Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale) ed è stato iscritto all'Anagrafe Unica delle Onlus tenuta presso la Direzione Generale delle Agenzie delle Entrate a decorrere dal 13/02/2006. La motivazione principale che sta alla base del descritto cambiamento è da ricondursi principalmente alle opportunità fiscali e di finanziamento legate al tipo di organizzazione e inoltre al tipo dell'attività legata al recupero della Cartiera Le Carte, infatti nell'iscrizione all'elenco delle ONLUS l'attività principale dichiarata è stata quella di: "Tutela, promozione e valorizzazione delle cose di interesse storico di cui alla legge n.1089 del 1939". Infatti Onlus possono essere dichiarate organizzazioni che non soltanto perseguono fini sociali e a carattere solidaristico ma anche quelle che svolgono attività di tutela e valorizzazione di beni di interesse culturale ed artistico



Inoltre, una delle principali novità pratiche riconducibili al passaggio ad Onlus, è stato quello di poter divenire destinatari della quota del 5 per mille destinabile mediante la Dichiarazione dei redditi. In particolare coloro che volessero destinare la loro quota al Museo della Carta dovrebbero inserire il codice fiscale dell'ente: 91009510479 e la denominazione ufficiale che come anticipato è "Associazione Museo della Carta Onlus".



Il Museo è composto da due distinti ma complementari edifici: il Centro di Documentazione sulla lavorazione della Carta, e l'antica cartiera "Le Carte", opificio risalente al 1481 ampliato e ristrutturato nelle forme attuali durante la prima metà del 1700.

Nell'autunno del 2006 vi è stata la presentazione ufficiale del progetto per il restauro della cartiera le Carte ed è stata presentata alla Regione Toscana una richiesta di cofinanziamento mediante partecipazione al bando relativo al "Programma Pluriennale degli interventi". Nel 2007 la Regione Toscana con decreto n° 2394 del 21 Maggio ha inserito il progetto di ristrutturazione dell'antico opificio Le Carte nella graduatoria dei progetti ammissibili, prevedendo un contributo di 3 milioni di Euro. Essendo però la posizione in graduatoria non tra i primi, ad oggi non è possibile stabilire con certezza i tempi della concessione del finanziamento e quindi l'inizio dei lavori.





LE ATTIVITÀ DEL MUSEO

Il Museo della Carta svolge una intensa attività storico-didattica-culturale: accoglie, infatti, annualmente circa 4.000 visitatori, per la maggior parte alunni di scuole di ogni ordine e grado provenienti da tutta Italia. Viene data dunque particolare importanza alle attività formative e laboratoriali durante le quali i ragazzi vengono coinvolti non solo nella scoperta del “pianeta carta” ma anche nella vera e propria fabbricazione della carta a mano. Dal 2006 le attività laboratoriali con i bambini viene fatta utilizzando macero invece di fibra vergine in modo sensibilizzare i bambini sul concetto di riuso. Relativamente alle attività laboratoriali con le scuole si stima nel corso dell’anno che circa 1.800 alunni abbiano fatto visita al Museo.

Oltre alle consuete attività inerenti la visita del Museo ed il progetto di restauro dell’antico opificio “Le Carte”, l’attività museale si dipana in diverse altre iniziative che nel corso del 2007 hanno riguardato ad esempio:

- Gennaio-Febbraio: partecipazione all’avvio della prima edizione della Biennale del Manifesto “Ferruccio Belluomini” sul tema “Carta e cartone”.
- Maggio: avvio di una parziale “pre-schedatura inventariale” delle forme da carta e delle cere donate dalla Cartiera Magnani nel 2006.
- Settembre: partecipazione al convegno di Arezzo organizzato dalla Regione Toscana in cui vi è stata la presentazione della scheda di rilevazione sul gradimento del pubblico dei musei.
- Ottobre: partecipazione al Convegno tenutosi al MART di Rovereto su “Economia, gestione e fiscalità dei musei”.
- Ottobre: partecipazione all’assemblea dei soci dell’associazione AIMSC.
- Ottobre: partecipazione per il secondo anno consecutivo alla mostra italo-provenzale tenutasi a La Gaude (Francia) organizzata dal Comune di Capannori.
- Novembre: partecipazione del museo, con accoglienza di visitatori e scuole di ogni ordine e grado, alle giornate di Riciclo Aperto organizzate in collaborazione con Comieco.

Figura 1 Antica Cartiera "Le Carte"



LA POLITICA AMBIENTALE

Il giorno 8 gennaio 2005 il Presidente ha emanato ed approvato il documento di Politica Ambientale in cui si definiscono gli obiettivi ed i principi generali del Museo rispetto alla tematica ambientale al fine di orientare le azioni e le scelte per perseguire e diffondere in maniera concreta uno sviluppo sostenibile.

Si riporta di seguito il documento di Politica Ambientale del Museo della Carta di Pescia

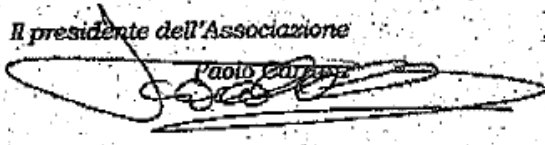
L'Associazione Museo della Carta, consapevole della necessità di perseguire e promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio in cui è localizzato, con la presente Politica Ambientale intende introdurre la variabile ambientale nella conduzione della propria attività. In particolare nel perseguimento del miglioramento continuo delle proprie prestazioni ambientali si impegna a:

- *rispettare tutte le normative e altre tipologie di prescrizioni ambientali ad esso applicabili;*
- *garantire una costante promozione dell'attenzione all'ambiente presso tutti i cittadini, imprese e istituzioni con i quali entra in contatto nella conduzione della propria attività;*
- *privilegiare gli interventi e le attività che tendono alla prevenzione dell'inquinamento;*
- *sensibilizzare e incentivare i propri fornitori e appaltatori ad un maggiore controllo e gestione delle problematiche ambientali connesse con la loro attività;*
- *promuovere iniziative inerenti lo sviluppo sostenibile fra le aziende del settore cartario e degli altri settori del territorio di pertinenza e prendere parte a quelle promosse da enti e istituzioni locali;*
- *contribuire alla conservazione della memoria storica e culturale del territorio contribuendo a diffondere in modo parallelo la cultura ambientale;*
- *educare e formare gli studenti delle scuole al fine di elevare il livello della loro sensibilità nei confronti delle problematiche ambientali;*

Questa Politica Ambientale è diffusa a tutto il personale ed è disponibile per il pubblico e per le istituzioni. La sua conoscenza fornisce il quadro di riferimento per stabilire e riesaminare gli obiettivi e i traguardi ambientali.

8 gennaio 2005

Il presidente dell'Associazione
Paolo Carpani



II SISTEMA DI GESTIONE AMBIENTALE

A tre anni dalla sua implementazione il sistema di gestione ambientale presenta un buon livello di maturità ed una capacità adeguata nel gestire in maniera efficace ed efficiente le prestazioni ambientali del Museo. Non sono state apportate modifiche nel corso dell'ultimo anno pertanto si rimanda alla precedente edizione della Dichiarazione Ambientale per maggiore dettagli sulle caratteristiche del SGA del Museo.

ASPETTI AMBIENTALI

Di seguito sono presentati, per ogni aspetto ambientale, i risultati raggiunti dal Museo della Carta in termini di prestazioni ambientali nel corso del 2007.

Per la valutazione degli aspetti ambientali al fine di individuare quelli aventi un impatto significativo sull'ambiente si rimanda al paragrafo "Valutazione della significatività degli aspetti ambientali".

Aspetti ambientali diretti

EMISSIONI IN ATMOSFERA

L'unico punto di emissione in atmosfera del Museo della Carta è costituito da un impianto termico alimentato a gas metano, utilizzato per il riscaldamento dei locali, potenza nominale pari a 54,7 kW.

Relativamente alla caldaia l'organizzazione provvede con frequenza annuale alla manutenzione dell'impianto ed all'analisi dei fumi prodotti dal processo di combustione. Nella tabella seguente si riportano i risultati delle analisi dei fumi svolte negli ultimi tre anni.

Risultati delle prove di combustione anni 2005-07

	2005	2006	2007
Ultima data analisi fumi	21/12/05	28/12/06	10/12/07
Temperatura fumi (°C)	120	110,8	101
Concentrazione di ossigeno (%O ₂)	12,9	15,2	14,1
Concentrazione di CO nei fumi secchi (ppm v/v)	126	149	99
Concentrazione di CO ₂ (%)	4,5	3,1	3,8
Rendimento di combustione η_c (%)	89,9 ±2 (limite dlgs 192/05 = 85)	87±2 (limite dlgs 192/05 = 85)	90,5±2 (limite dlgs 192/05 = 85)

RIFIUTI E IMBALLAGGI

I rifiuti prodotti all'interno del Museo della Carta sono tutti non pericolosi e sono originati dalle attività amministrative sviluppate all'interno della struttura, da alcuni imballaggi utilizzati nelle forniture di materiale da ufficio (quali pluriball) e, in trascurabile parte, dai visitatori del museo. Dal 2006 il Museo ha introdotto un sistema di monitoraggio della quantità di rifiuti prodotti destinati al riciclaggio mediante una periodica pesatura dei sacchetti di rifiuti. Nel 2007 le lievi modifiche nella produzione di rifiuti in plastica e in materiale cartaceo sono da imputare alle ordinarie variazioni dell'attività quotidiana.

Quantità di rifiuti prodotta

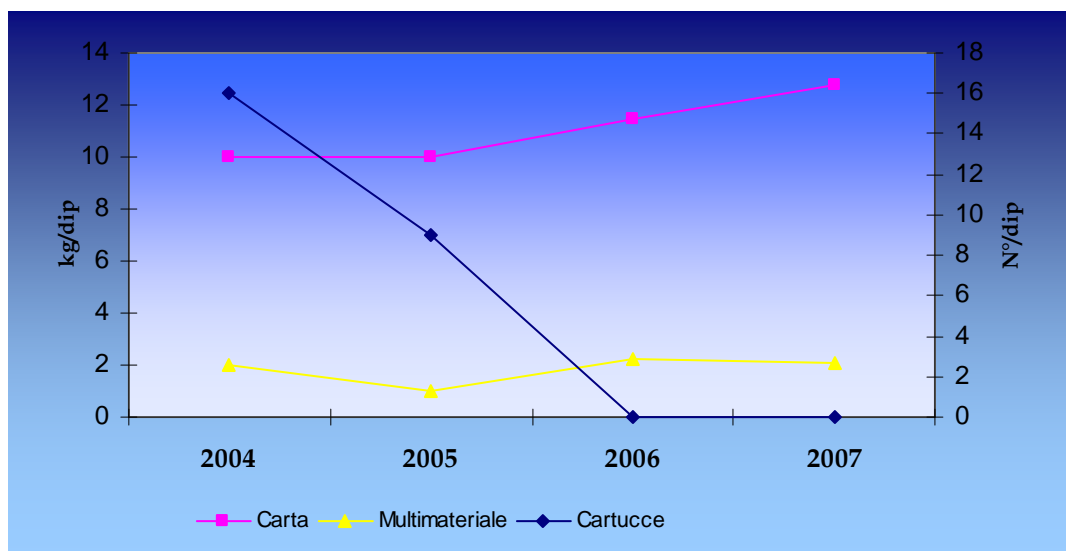
Tipologia di rifiuto	2005**	2006	2007
Carta	20 kg.	23 kg	25,6 kg
Cartucce*	N° 18	N° 0	N°0
Vetro lattine e plastica**	2 kg.	4,4 kg	4,2 kg

* si tratta di rifiuti che vengono smaltiti come rifiuti urbani e quindi senza codice CER
 ** dati stimati

Alle richiamate tipologie e quantità si possono aggiungere i Rifiuti Urbani Indifferenziati, raccolti a mezzo cestini all'interno delle diverse sale della struttura e conferiti nei cassonetti per l'indifferenziato, ed i tubi al neon anche se ad ora non è mai stato effettuato alcuno smaltimento.

Dal 2006 le cartucce non sono più inviate a smaltimento ma vengono restituite al fornitore che provvede a rigenerarle.

Produzione unitaria di rifiuti¹



¹ Quantitativo calcolato come valore unitario rispetto al numero di coloro che hanno operato stabilmente nella struttura museale (2)



CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

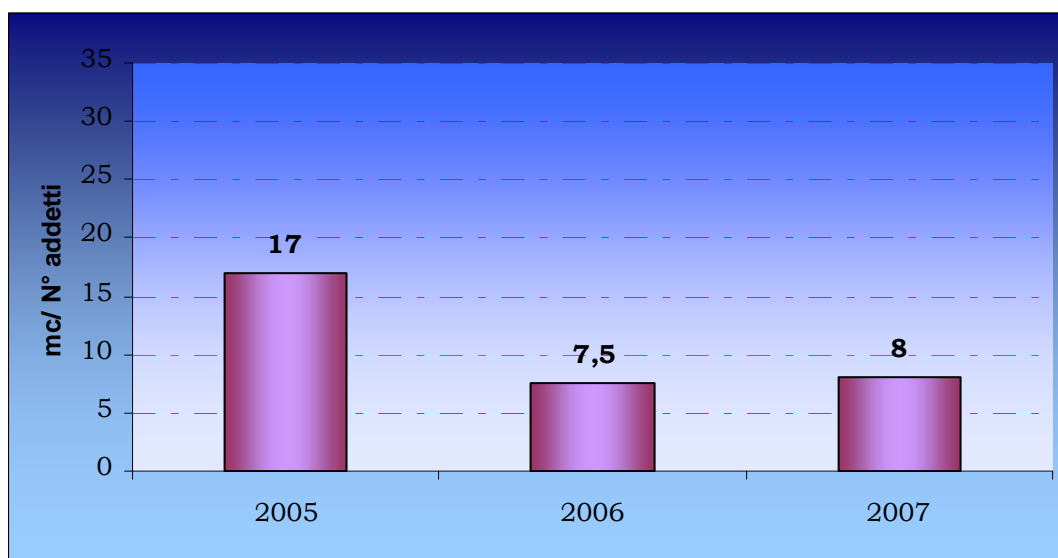
La fonte di approvvigionamento idrico delle strutture museali è l'acquedotto comunale; l'acqua viene utilizzata per scopi domestici, ovvero per il funzionamento del riscaldamento e per l'utilizzo dei servizi igienici.

Il Museo paga regolarmente al gestore della rete (Acque S.p.A.) il diritto all'utilizzo della risorsa idrica. Si riportano nella seguente tabella i consumi idrici totali nel periodo 2005-07.

Consumi idrici totali (mc)			
	2005	2006	2007
Piazza della Croce	34	15	16

Il maggiore consumo nel 2005 è da ricondursi allo svolgimento di alcune attività a carattere straordinario relative all'imbiancamento interno della sede del Museo e al rifacimento della facciata esterna. In tali attività gli imbianchini hanno utilizzato l'acqua per la diluizione delle vernici. Negli ultimi due anni si nota come il consumo di acqua derivante dalle attività ordinarie si attesti intorno ai 15 metri cubi annui. Nel grafico seguente si riporta l'andamento dell'indicatore di prestazione ambientale.

Consumo idrico per addetto²



CONSUMO DI MATERIE PRIME

Le materie prime utilizzate dal Museo della Carta per lo svolgimento quotidiano della propria attività consistono essenzialmente in materiale per uffici, ovvero carta da copia e cartucce per stampa.

² Quantitativo calcolato come valore unitario rispetto al numero di coloro che hanno operato stabilmente nella struttura museale (2)

Dal 2006 tutte le cartucce acquistate dal Museo sono rigenerate. L'uso di cartucce rigenerate comporta benefici ambientali rilevanti in quanto la rigenerazione, a differenza del riciclaggio, non prevede operazioni industriali e consente di ridurre drasticamente la quantità dei materiali di scarto, riutilizzando quasi totalmente la cartuccia esausta. Ogni cartuccia rigenerata equivale ad una cartuccia in meno immessa nell'ambiente.

Di seguito si riportano i quantitativi acquistati delle diverse tipologie di materie nel triennio 2005-07.

Consumi di materie prime

Tipologia di materia prima	2005	2006	2007	Unità di misura
<i>Toner e cartucce</i>	18	17	19	N° pezzi
<i>Carta da copia</i>	27,5	42,5	25	Kg

Il consumo di carta da copia registrato nel 2006 è da imputare essenzialmente all'aumento delle attività dell'Associazione nel corso dell'anno. Nel 2007 il livello dei consumi è ritornato intorno ai 25-30 kg, valori da considerarsi di riferimento per l'attività ordinaria del Museo della Carta.

Nel 2007 il Museo ha raggiunto l'obiettivo definito nel Programma Ambientale di utilizzare almeno il 50% di carta riciclata a marchio Eco-label entro la fine del 2007. Oltre alla carta da copia, nel corso del 2006 il Museo ha avviato l'acquisto di detersivi per il pavimento e carta igienica dotati del marchio Ecolabel. Tali materiali sono utilizzati in quantità minime e pertanto non si riportano i dati quantitativi.

CONSUMO DI ENERGIA

Per soddisfare il suo fabbisogno energetico il Museo della Carta utilizza l'energia elettrica fornita dalla rete nazionale, necessaria all'illuminazione dei locali e al funzionamento dei macchinari elettrici, e l'energia termica prodotta dalla caldaia a metano per il riscaldamento dei locali.

Consumi di energia elettrica kWh

Strutture	2005	2006	2007
<i>Piazza della Croce</i>	3536	3585	3469
<i>Cartiera Le Carte</i>	1170	1204	455
TOTALE	4706	4789	3924

Nell'antica cartiera "Le Carte" l'energia elettrica è utilizzata a partire dal 2004 per l'illuminazione interna, e a partire dal 2005, per l'illuminazione esterna della struttura dall'ora del crepuscolo. Nel 2007 si registra una diminuzione del consumo di energia elettrica

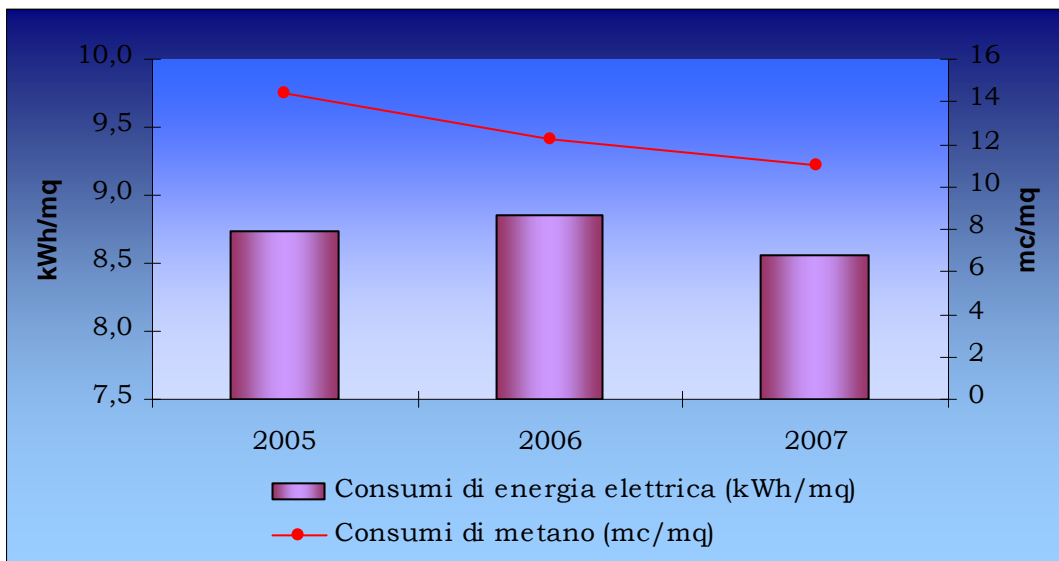
nella struttura ospitante la cartiera, a causa della forte riduzione degli accessi del personale esterno incaricato del progetto di restauro. Per ciò che riguarda l'edificio principale del Museo della Carta si registra una lieve flessione di consumi (-3,2%). Complessivamente nel 2007 il consumo totale scende al di sotto dei 4.000 kWh, registrando una riduzione del 18%.

Consumi di metano (mc)

Strutture	2004	2005 ³	2006	2007
Piazza della Croce	3393	5829	4964	4448

L'andamento dei consumi di metano evidenzia un trend decrescente nell'ultimo triennio registrando un consumo nel 2007 di mc 4.448, con una riduzione del 10,4% rispetto ai consumi del 2005. Tale decremento è imputabile ad una più attenta regolazione della temperatura dei locali ospitanti il Museo.

Consumi unitari di energia⁴



Le considerazioni appena illustrate appaiono ovviamente in modo evidente anche dall'analisi dell'indicatore di prestazione ambientale relativo ad i consumi unitari di energia.

³ Il dato si riferisce ai consumi registrati al 09/11/2005

⁴ Il dato relativo all'energia elettrica ed ai consumi di metano è calcolato per mq di superficie calpestabile della sola struttura di Piazza della Croce.



Altri aspetti ambientali diretti

Non si rilevano modifiche rispetto alla Dichiarazione Ambientale 2006 relativamente ai seguenti aspetti ambientali: scarichi idrici, trasporti, impatto visivo, presenza di sostanze pericolose, rumore e vibrazioni.

Aspetti ambientali indiretti

SCelta E COMPOSIZIONE DEI SERVIZI DI PULIZIA, DI ALLOGGIO E RISTORAZIONE

Il Museo è intervenuto nella gestione di tali aspetti con alcune iniziative rilevanti. Nel 2006, verso il fornitore di riferimento del servizio alloggio e ristorazione è stata svolta un'azione di sensibilizzazione verso l'adozione di strumenti ambientali volontari.

In merito al servizio di pulizia, svolto ordinariamente dal personale interno e saltuariamente ad opera di un soggetto esterno, si è provveduto a predisporre una lista di prodotti da utilizzare nelle pulizie selezionati in base a requisiti ecologici, e nel 2007 si è provveduto all'utilizzo in via esclusiva di detergente per pavimenti e carta igienica a marchio Eco-Label.

DECISIONI AMMINISTRATIVE E DI PROGRAMMAZIONE

Il progetto di restauro dell'antica cartiera "Le Carte", il cui nucleo originario risale alla seconda metà del secolo XV, ha una enorme valenza non solo dal punto di vista artistico, storico e culturale, ma anche ambientale. Una volta ristrutturati, i locali saranno destinati parte a museo e parte a luogo di raccolta documentale ed archivio.

Nell'autunno del 2006 vi è stata la presentazione ufficiale del progetto per il restauro della cartiera le Carte ed è stata presentata alla Regione Toscana una richiesta di cofinanziamento mediante partecipazione al bando relativo al "Programma Pluriennale degli interventi". Rispetto a quanto pianificato l'inizio dei lavori di ristrutturazione del primo lotto è rimandato in attesa della concessione del finanziamento regionale. Nel corso del 2007 la Regione Toscana con decreto n° 2394 del 21 Maggio ha inserito il progetto di ristrutturazione dell'antico opificio Le Carte nella graduatoria dei progetti ammissibili, prevedendo un contributo di 3 milioni di Euro. Essendo però la posizione in graduatoria non tra i primi, ad oggi non è possibile stabilire con certezza i tempi della concessione del finanziamento e quindi l'inizio dei lavori. Tuttavia l'Associazione Museo della Carta è intenzionata a proseguire nel cammino ormai da tempo iniziato, e sta valutando l'opportunità di commissionare uno studio sull'applicazione di criteri di bio-architettura nell'esecuzione dei lavori di restauro.



Figura 2 Visuale della cartiera "Le Carte" dopo il restauro



SVILUPPO AMBIENTALE DEL CONTESTO LOCALE

Il ruolo di promotore svolto dal Museo nel contesto locale del distretto cartario di Capannori sui diversi aspetti concernenti la produzione, la valorizzazione, la conservazione della carta, lo pone in stretto contatto con diverse tipologie di interlocutori siano essi aziende, istituzioni pubbliche, organizzazioni di categoria, associazioni e privati cittadini.

Negli ultimi anni il Museo della Carta ha preso parte a diversi progetti e/o iniziative pubbliche, a carattere culturale ed ambientale, fra cui:

- partecipazione al progetto europeo Life-Ambiente PIONEER (Paper Industry Operatine in Network: an Experiment for Emas Revision) con l'obiettivo di raggiungere la registrazione Emas del Museo della Carta (anno 2004);
- stipulazione della convenzione con Comieco partecipando alle iniziative "Riciclo Aperto". L'iniziativa Riciclo Aperto - alla sua sesta edizione - intende mostrare ai cittadini, al mondo dell'informazione, ai rappresentanti delle istituzioni e dell'industria ed agli operatori del settore la realtà del riciclo dei materiali a base cellulosa. Anche grazie a tale convenzione in ogni visita di cui alle attività educative e laboratoriali si tratta del tema del riciclaggio della carta valorizzando elementi ambientali (anni 2003-2007);
- adesione in collaborazione con vari enti della Provincia di Lucca al progetto "La via della Carta" dove assume un ruolo propositivo; il progetto ha come obiettivo la valorizzazione del territorio. Fanno parte del progetto anche Viareggio (carta pesta), Villa Basilica (carta paglia) (anno 2004);
- adesione al progetto della provincia di Pistoia "Museo della Valdinievole" che raggruppa tutte le attività museali della Provincia (anno 2004);
- concessione del patrocinio alla mostra antologica del maestro Possenti nel Palazzo ducale di Lucca organizzata dalla Provincia (anno 2005).

Anche nel corso del 2007 sono proseguite le attività del Museo della Carta inerenti lo sviluppo del contesto locale. Per ulteriori dettagli si rimanda alla descrizione dell'attività condotta nel corso del 2007 e dettagliatamente riportata all'inizio del presente aggiornamento.

PRESTAZIONI E COMPORAMENTI AMBIENTALI DI APPALTATORI E SUB-APPALTATORI

Come definito dal proprio sistema di gestione ambientale il Museo continua nell'opera di informazione e sensibilizzazione ad ogni appaltatore operante nel sito, consegnando:

- la Politica Ambientale;
- un documento informativo relativo alla gestione delle emergenze;
- un'informativa sulle modalità operative relative al SGA del Museo di competenza della ditta d'appalto.
- una dichiarazione nella quale il soggetto sottoscrive che gli aspetti ambientali originati dalla attività svolta in sito sono gestiti secondo le normative vigenti.

PRESTAZIONI E COMPORAMENTI AMBIENTALI DI FORNITORI DI PRODOTTI

In merito a tale aspetto il Museo ha iniziato ad acquistare prodotti considerando come rilevanti le loro prestazioni ambientali.

Dal 2006 tutte le cartucce utilizzate sono cartucce rigenerate; e dal 2007 il Museo ha iniziato ad utilizzare carta per stampanti riciclata, detersivi per i pavimenti e carta igienica a marchio Eco-label.

SENSIBILIZZAZIONE E CULTURA AMBIENTALE

Il ruolo istituzionale svolto dal Museo della Carta di Pescia all'interno del proprio territorio lo pone come un interlocutore principale verso la comunità locale di riferimento. Consapevole del suo ruolo il Museo si impegna a sensibilizzare e promuovere lo sviluppo di una cultura ambientale nei propri stakeholder.

In particolare nel 2007 sono state realizzate attività laboratoriali che hanno visto il coinvolgimento di circa 1800 alunni delle scuole di ogni ordine e grado e, come avvenuto nel biennio 2003/04, è stata organizzata una giornata in collaborazione con Comieco e AISA per sensibilizzare ed educare alla raccolta differenziata ed al riciclo della carta



VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DEGLI ASPETTI AMBIENTALI

I criteri di valutazione della significatività degli aspetti ambientali ed i risultati della valutazione stessa non hanno subito modifiche rispetto all'edizione precedente della Dichiarazione Ambientale, a cui si rimanda per maggiori informazioni.

Nelle tabelle seguenti si riportano gli aspetti ambientali diretti ed indiretti risultati significativi dall'ultima valutazione

ASPETTO AMBIENTALE	IMPATTO AMBIENTALE
Emissioni in atmosfera	Riscaldamento globale
Consumo di materie prime	Consumo di risorse naturali

TIPOLOGIA DI ASPETTO INDIRETTO	ASPETTO AMBIENTALE INDIRETTO	IMPATTO
Scelta e composizione dei servizi	Servizi di pulizia ----- Servizi di alloggio e ristorazione	Impatti legati all'erogazione del servizio
Decisioni amministrative e di programmazione	Progetti futuri di ampliamento della struttura	Impatti legati alle operazioni di restauro

IL PROGRAMMA AMBIENTALE DEL MUSEO DELLA CARTA

Di seguito si riporta sinteticamente lo stato di avanzamento delle azioni del programma di miglioramento giunte a scadenza nell'anno 2007. Per gli altri obiettivi già raggiunti in passato dall'organizzazione si rimanda alle versioni precedenti della Dichiarazione Ambientale.

Ident	Traguardo	Attività svolte e motivazione stato di raggiungimento	Stato
01/03	Acquistare per l'annualità 2007 almeno il 50% di carta da copia a marchio Ecolabel	Nel 2007 il 50% dell'approvvigionamento di carta da copia è garantito da prodotti a marchio Eco-label	Obiettivo raggiunto
02/03	Garantire un comportamento ambientale corretto da parte della ditta edile che svolge i lavori	L'attività di restauro è in ritardo di avvio. in data 21 maggio 2007, la giunta regionale ha inserito il progetto "Le Carte" tra quelli finanziabili ma ad oggi non si conoscono i tempi del finanziamento. Ad oggi nessuna azienda edile è stata incaricata della ristrutturazione, pertanto non è stato possibile intervenire sui comportamenti ambientali delle aziende appaltatrici. Tale obiettivo sarà riproposto con scadenza successiva	Obiettivo non raggiunto (riproposto)
04/03	Valutare la possibilità di utilizzare materiali eco-compatibili e possibile utilizzo degli stessi per una quantità pari al 30% del totale dei materiali utilizzati	Sono state esaminate le Linee Guida regionali in materia di bio-edilizia, e sono stati individuati i possibili elementi ambientali da inserire. Come anticipato, non essendo ancora stati avviati i lavori non è stato possibile redigere criteri ecologici nella scelta dei materiali. Anche il presente obiettivo essendo la motivazione del mancato raggiungimento dovuta a motivi di tempo sarà riproposto	Obiettivo parzialmente raggiunto (riproposto)

Come è possibile notare i due obiettivi di miglioramento non raggiunti entro la scadenza sono da ricondursi ad una erronea previsione dei tempi necessari all'avvio della ristrutturazione della cartiera "Le Carte". Tuttavia, tutte le azioni inerenti la riduzione dell'impatto ambientale delle fasi di cantiere e l'esecuzione dell'attività tramite moderni criteri di bio-edilizia sono ancora oggi obiettivi prioritari per tale motivo il Museo ha deciso di mantenere gli obiettivi riproponendoli con una scadenza più avanzata nel tempo e sicuramente successiva alla data di avvio dei lavori.

Inoltre, durante il Riesame della Direzione è stato deciso di inserire i seguenti nuovi obiettivi:

- la valorizzazione della registrazione Emas del Museo nel procedimento di candidatura del territorio come patrimonio Unesco (obiettivo 01/04);

- la sensibilizzazione in tema di raccolta differenziata della carta in partnership con Cosea Ambiente attraverso appositi incontri presso la sede museale (obiettivo 02/04);
- la predisposizione di un Piano di comunicazione per valorizzare la registrazione Emas del Museo (Obiettivo 05/04)

Nelle righe che seguono si riportano gli obiettivi ad oggi presenti nel Programma Ambientale del Museo della Carta e ancora non scaduti. Gli obiettivi raggiunti nel corso del 2007 sono evidenziati in grassetto.



ASPETTO AMBIENTALE: **ASPETTI AMBIENTALI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ DI RESTAURO DELLA CARTIERA "LE CARTE"**

OBIETTIVO: **RIDURRE GLI IMPATTI AMBIENTALI CONNESSI CON L'ATTIVITÀ DI RESTAURO**

Traguardo	Azioni	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Respons.
Diminuire gli impatti ambientali dovuti al consumo energetico della struttura (04/01)	Installazione all'interno della struttura restaurata di lampade a basso consumo energetico per almeno il 70% dei punti luce	N° di punti luce dotati di lampade a basso consumo	Gennaio 2009	RSGA
Ricerca possibili fonti di approvvigionamento energetico eco-compatibili (04/03)	1. Presa contatto con soggetti possibili per la conduzione di uno studio di fattibilità e stipula convenzione;	N° attività svolte connesse con l'obiettivo (contatti presi, incarichi dati, ecc.)	Giugno 2008	RSGA
	2. Conduzione di uno studio di fattibilità relativo all'introduzione di un sistema di autoproduzione energetica da fonte idroelettrica.	Stato di avanzamento dello studio di fattibilità	Dicembre 2009	
Garantire un comportamento ambientale corretto da parte della ditta edile che svolge i lavori (03/04)	Inserimento di specifici riferimenti a comportamenti ambientali da tenere nel contratto con la ditta che eseguirà i lavori	N.ro attività svolte connesse con l'obiettivo N.ro di riferimenti ambientali inseriti nel contratto	Febbraio 2010	Direzione
Valutare la possibilità di utilizzare materiali eco-compatibili e possibile utilizzo degli stessi per una quantità pari al 30% del totale dei materiali utilizzati (04/04)	1. Presa contatto, raccolta informazioni, richiesta preventivi, con soggetti fornitori o conoscitori di materie prime utilizzate nella bio-edilizia.	N° soggetti contattati N° preventivi ricevuti	Dicembre 2009	RSGA
	2. In caso di esito positivo dei contatti e dei preventivi di cui sopra, acquisto e utilizzo di tali materiali in misura pari al 30% del totale	Kg di materiali bioedili utilizzati/ totale materiali utilizzati	Febbraio 2010	



ASPETTO AMBIENTALE: **CONSUMO MATERIE PRIME**

OBIETTIVO: **MIGLIORARE LA COMPATIBILITÀ AMBIENTALE DEGLI ACQUISTI RELATIVI AL MATERIALE D'UFFICIO**

Traguardo	Azioni	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Respons.
Acquistare almeno il 50% di carta da copia a marchio Ecolabel (01/03) <i>(situazione di partenza: nessun utilizzo)</i>	Raccolta informazioni circa i fornitori in grado di assicurare forniture di carta da copia ecolabel e acquisto della stessa.	% di carta ecolabel acquistata	Dicembre 2007	RSGA

ASPETTO AMBIENTALE: **CONSUMO DI ENERGIA ELETTRICA**

OBIETTIVO: **AUMENTARE L'APPROVVIGIONAMENTO ENERGETICO DA FONTI RINNOVABILI**

Traguardo	Azioni	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Respons.
Coprire almeno il 30% del fabbisogno energetico della sede del Museo (05/03)	1. Studio di fattibilità inerente l'installazione di pannelli fotovoltaici per la produzione di energia elettrica e ricerca di possibili contributi.	Stato di avanzamento dello studio	Dicembre 2008	RSGA
	2. In caso di esito positivo installazione dei pannelli sopra il tetto della sede del museo	N.ro attività connesse con l'installazione	Dicembre 2009	

ASPETTO AMBIENTALE: **SENSIBILIZZAZIONE E CULTURA AMBIENTALE**

OBIETTIVO: **MIGLIORARE LA COMUNICAZIONE AMBIENTALE RELATIVA ALL'OTTENIMENTO DELLA REGISTRAZIONE EMAS**

Traguardo	Azioni	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Respons.
-----------	--------	----------------------------	----------	----------

Valorizzare l'impegno ambientale e la registrazione Emas del Museo nell'ambito della procedura di candidatura del territorio della Svizzera pesciatina come patrimonio Unesco (01/04)	Prendere contatto e mantenerli con i soggetti che stanno portando avanti il progetto di riconoscimento del territorio come patrimonio Unesco valorizzando la registrazione Emas del Museo	/	Dicembre 2009	RSGA
Predisporre un Piano della Comunicazione del Museo riportante tutte le iniziative da effettuare nell'arco di un anno (05/04)	Predisporre Piano ed eseguire azioni previste	N.ro azioni inserite nel Piano di Comunicazione	Giugno 2008	RSGA
ASPETTO AMBIENTALE: SVILUPPO AMBIENTALE DEL CONTESTO LOCALE				
OBIETTIVO: MIGLIORARE L'INFORMAZIONE SUL TEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA				
Traguardo	Azioni	Indicatore di monitoraggio	Scadenza	Respons.
Realizzare almeno 5 iniziative di informazione e sensibilizzazione sul tema della raccolta differenziata.(02/04)	1. Predisporre il protocollo di intesa con Cosea, gestore del servizio dei rifiuti	Stato di avanzamento dello studio	Dicembre 2009	RSGA
	2. Condurre iniziative di informazione e sensibilizzazione sulla raccolta differenziata	N.ro attività connesse con l'installazione	Febbraio 2010	



ELENCO DELLE PRINCIPALI NORMATIVE E LEGGI AMBIENTALI APPLICABILI

GENERALE

- **D.Lgs 152/2006** Testo unico in materia ambientale
- **Decreto Legislativo 8 novembre 2006, n. 284:** Disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale
- **Decreto Legislativo 13 febbraio 2008, n.4** Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale

UTILIZZO E CONSUMO DI RISORSE IDRICHE

- **L.R. n. 26 del 4/04/1997:** norme di indirizzo per l'organizzazione del servizio idrico integrato in attuazione degli artt. 11 e 12 della L. n.36/1994.
- **D.P.C.M. 4 marzo 1996 :** disposizioni in materia di risorse idriche.
- **D.Lgs. 12 luglio 1993 n. 275:** riordino in materia di concessioni e di acque pubbliche
- **R.D. n. 1775 del 11/12/1933:** Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici

SCARICHI IDRICI

- **L.R. 31 maggio 2006, n. 20:** Norme per la tutela delle acque dall'inquinamento
- **Reg. Regionale 24 luglio 2002, n. 28 (28/R):** regolamento di attuazione LR 21.12.2001, n. 64 (Norme sullo scarico di acque reflue e ulteriori modifiche alla legge regionale 1 dicembre 1998, n. 88).

USO E GESTIONE DELL'ENERGIA TERMICA E EMISSIONI IN ATMOSFERA

- **Decreto Legislativo 19 agosto 2005, n. 192** e successive modifiche e integrazioni Attuazione della direttiva 2002/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia
- **D.P.C.M. del 08/03/2002** (così come modificato da DPCM 20/06/2002): disciplina delle caratteristiche merceologiche dei combustibili aventi rilevanza ai fini dell'inquinamento atmosferico, nonché delle caratteristiche tecnologiche degli impianti di combustione
- **D.C.R. n. 1 del 18/01/2000:** Piano energetico regionale.
- **D.P.R. 551 del 21/12/1999:** Regolamento recante modifiche al DPR 26/08/1993 n° 412 in materia di progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia.
- **D.M. del 2/04/1998:** modalità di certificazione delle caratteristiche e delle prestazioni energetiche degli edifici e degli impianti ad essi connessi.
- **L.R. n. 45 del 27/06/1997** e successive modifiche: norme in materia di risorse energetiche.
- **D.P.R. 660 del 16/11/1996:** regolamento per l'attuazione della direttiva 92/42/CEE concernente i requisiti di rendimento delle nuove caldaie ad acqua calda, alimentate con combustibili liquidi o gassosi
- **D.P.R. 412 del 26/08/1993:** regolamento recante norme per la progettazione, installazione, esercizio e manutenzione degli impianti termici degli edifici, ai fini del contenimento dei consumi di energia in attuazione dell'art. 4, c. 4 della L. 10/91
- **Legge n° 10 del 09/01/1991:** norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia

- **Legge n° 9 del 09/01/1990:** norme per l'attuazione del Piano Energetico Nazionale: aspetti istituzionali, centrali idroelettriche ed elettrodotti, idrocarburi e geotermia, autoproduzione e disposizioni fiscali

PRODUZIONE E GESTIONE DEI RIFIUTI

- **D.P.G.R. n.32/R del 17/07/2001:** regolamento regionale d'attuazione ai sensi della lettera e), comma 1 dell'art. 5 Legge regionale 25/1998 "Norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati" contenente norme tecniche e procedurali per l'esercizio delle funzioni amministrative e di controllo attribuite agli Enti locali.
- **L.R. n. 25 del 18/05/1998** e successive modifiche: norme per la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati.

EMISSIONI DI RUMORE

- **D Lgs 195 del 10/04/2006:** Esposizione dei lavoratori ai rischi derivanti dagli agenti fisici (rumore)
- **D.P.C.M. del 05/12/1997:** determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici
- **D.P.C.M. del 14/11/1997:** determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore
- **Legge n. 447 del 26/10/1995:** legge quadro sull'inquinamento acustico
- **D.P.C.M. del 01/03/1991:** limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno

ANTINCENDIO

- **D.P.R. 27 marzo 1955 n. 547,** norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro
- **Legge 12 luglio 1965 n. 966,** discipline delle tariffe, delle modalità di pagamento e dei compensi al personale del Corpo nazionali dei vigili del fuoco
- **D.M. 16 febbraio 1982,** modificazioni al D.M. 27 settembre 1965, concernente la determinazione delle attività soggette alle visite di prevenzione incendi
- **D.P.R. 29 luglio 1982 n. 577,** Approvazione del regolamento concernente l'espletazione dei servizi antincendio
- **D.Lgs. n° 626 del 19/11/1994:** attuazione delle direttive CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro
- **D.Lgs. n° 493 del 14/08/1996:** attuazione della direttiva 92/58/CEE concernente le prescrizioni minime per la segnaletica di sicurezza e/o di salute sul luogo di lavoro
- **DM del 10/03/1998:** criteri generali di sicurezza antincendio e per la gestione dell'emergenza nei luoghi di lavoro
- **D.P.R. 12 gennaio 1998 n. 37:** Regolamento recante disciplina dei procedimenti relativi alla prevenzione incendi
- **Decreto Ministero dell'Interno 7 gennaio 2005:** norme tecniche e procedurali per la classificazione ed omologazione di estintori portatili di incendio

NORME DI GESTIONE AMBIENTALE

- **Reg CE 196/06:** Modifica all. Ia reg CE n° 761/2001
- **Atto del Comitato EMAS -ECOLABEL:** Posizione del Comitato Ecolabel Ecoaudit sul Certificato Prevenzione Incendi (CPI)
- **Verificatore Rina SpA:** Regolamento dell'ente di verifica
- **Norma UNI EN ISO 14001:2004:** Sistemi di gestione ambientale. Requisiti e guida per l'uso
- **Regolamento (CE) del 19 marzo 2001 n. 761:** Regolamento sull'adesione volontaria delle organizzazioni ad un sistema comunitario di ecogestione e audit

- **Decisione della Commissione del 7 settembre 2001:** Decisione relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento EMAS
- **Raccomandazione della Commissione del 7 settembre 2001:** Raccomandazione relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento EMAS
- **Raccomandazione della Commissione del 10 luglio 2003:** Raccomandazione relativa agli orientamenti per l'attuazione del regolamento EMAS



GLOSSARIO

Analisi Ambientale Iniziale: Esauriente analisi dei problemi ambientali, degli effetti e della efficienza ambientale, relativi alle attività svolte in un sito.

Aspetto Ambientale: Qualsiasi “elemento di un’attività, prodotto o servizio di un’organizzazione che può interagire con l’ambiente”.

Audit: Strumento di gestione comprendente una valutazione sistematica, documentata, periodica e obiettiva dell’efficienza dell’organizzazione, del sistema di gestione e dei processi destinati alla protezione dell’ambiente, al fine di:

- ✓ facilitare il controllo di gestione delle prassi che possono avere un impatto sull’ambiente;
- ✓ valutare la conformità alle politiche ambientali aziendali.

CO₂ : simbologia chimica per indicare l’anidride carbonica, gas incolore, inodore e insapore, più pesante dell’aria, che si forma in tutti i processi di combustione, respirazione, decomposizione del materiale organico, per ossidazione del carbonio. L’aumento di concentrazione di anidride carbonica in atmosfera determina nel tempo modifiche del clima.

Comieco: Consorzio Nazionale Recupero e Riciclo degli Imballaggi a base Cellulosica.

Dichiarazione Ambientale: Documento destinato al pubblico in cui l’organizzazione che aderisce al Regolamento EMAS divulga le informazioni riguardanti le proprie attività e i propri impatti ambientali e presenta il proprio sistema di gestione ambientale. Le informazioni contenute sono quelle richieste nell’allegato III, punto 3.2, lettere da a) a g) del Regolamento 761/2001 “EMAS”.

Ecolabel: etichetta ecologica europea (il cui logo è costituito da una margherita) che viene esposta direttamente sul prodotto o che caratterizza un servizio e che attesta la rispondenza del prodotto o del servizio a specifici requisiti ambientali determinati da appositi regolamenti comunitari.

EMAS: Eco Management and Audit Scheme; indica il Regolamento CE n. 761/2001 sull’adesione volontaria delle imprese a un sistema comunitario di ecogestione e audit.

Impatti ambientali: Qualsiasi modifica dell’ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad attività, prodotti o servizi di un’organizzazione.

Miglioramento continuo: Processo di accrescimento del sistema di gestione ambientale per ottenere miglioramenti della prestazione ambientale complessiva in accordo con la Politica Ambientale dell’organizzazione.



NOx: formula chimica volta a rappresentare i composti ossigenati dell'azoto.

Politica ambientale: Documento, approvato dalla Direzione, contenente gli obiettivi ed i principi di azione dell'impresa riguardo l'ambiente ivi compresa la conformità alle pertinenti disposizioni regolamentari.

Programma ambientale: descrizione delle misure (responsabilità, tempi e mezzi) adottate o previste per raggiungere obiettivi e target ambientali e relative scadenze.

Riesame: valutazione dello stato e dell'adeguatezza del Sistema di Gestione Ambientale, in relazione alla Politica ambientale e ai relativi obiettivi e traguardi, agli altri elementi del Sistema di Gestione Ambientale e alla luce degli audit del sistema stesso.

Rifiuti: "Qualsiasi sostanza od oggetto il cui detentore si disfi o abbia deciso o abbia l'obbligo di disfarsi." La definizione è contenuta nel Decreto Legislativo 22/97 (c.d. Decreto Ronchi).

Significatività: risultato in termini di criticità del processo di valutazione degli aspetti ambientali identificati all'interno dell'organizzazione (secondo una specifica metodologia definita da parte dell'organizzazione stessa)

Sistema di Gestione Ambientale: La parte del sistema di gestione complessivo comprendente la struttura organizzativa, la responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per definire e attuare la politica ambientale.

Sito: Tutto il terreno, in una zona geografica precisa, sotto il controllo gestionale di una organizzazione che comprende attività, prodotti e servizi. Esso include qualsiasi infrastruttura, impianto e materiale.

Verificatore Accreditato: Qualsiasi persona o organismo indipendente dall'organizzazione oggetto di verifica che abbia ottenuto un accreditamento in conformità delle condizioni e procedure dell'articolo 4 del Regolamento "EMAS".

Unità di misura

Chilogrammo (kg): la massa del prototipo di platino-iridio, sanzionato dalla I CGPM del 1889 e depositato presso il Bureau International des Poids et Mesures, nei sotterranei del padiglione di Bretevil, a Sevres.

Kilowattora (kWh): Unità di misura commerciale dell'energia elettrica. Equivale ad un consumo di energia di 1000 watt in 1 ora.

Metro (m): Il metro è la lunghezza del cammino percorso dalla luce nel vuoto durante un intervallo di tempo che dura $1/299\,792\,458$ di secondo.



Questo documento contiene un breve rendiconto delle attività dell'Associazione Museo della Carta di Pescia. Per avere ulteriori informazioni sui temi trattati o per fornire suggerimenti migliorativi o integrativi rivolgersi a:

Museo della Carta di Pescia
Piazza della Croce,1 CAP 51017 Pietrabuona – Pescia (PT)
ITALIA

Massimiliano Bini (Responsabile del Sistema di Gestione Ambientale)

Tel. (+39) 0572 408020; Fax (+39) 0572 408020

E-mail: museo@museodellacarta.org